

"GESÙ VIVE.  
È SEMPRE CON TE  
e non se ne va mai  
anche se a volte  
sembra stare in silenzio"

papa Francesco

*prossimi appuntamenti in Sorgente*

- ❖ IL SOLE A MEZZANOTTE: **SABATO 15 FEBBRAIO**  
"CRISTO GESÙ TI SALVA" con don Marco Giordy
- ❖ *Per chi tra noi è più giovane (dai 18 ai 22/23 anni circa)*  
una GIORNATA SPECIALE: **DOMENICA 1° MARZO**

in SORGENTE ...

ACCORDATI  
CON UNA  
SORELLA...

... *se vuoi* puoi condividere qualcosa di quanto vivi...  
un problema da affrontare ...  
il desiderio di imparare l'arte della preghiera,  
un sogno, le domande che porti in cuore ...  
*puoi trovare chi ti può accompagnare nel cammino umano,  
di fede, e di discernimento vocazionale...*

[www.suoresangiuseppecuneo.it](http://www.suoresangiuseppecuneo.it)  
[www.facebook.com/lasorgentecuneo](https://www.facebook.com/lasorgentecuneo)

## CRISTO GESÙ È SEMPRE CON TE

*Dal Vangelo secondo Luca Lc 24,13-35*

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.



Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Rit. APRIMI GLI OCCHI DEL CUORE

Aprimi gli occhi del cuore  
Apri i miei occhi Signor  
Voglio vederti  
Voglio vederti



Da **“Christus Vivit”** di Papa Francesco

237. Gesù cammina con i due discepoli che non hanno compreso il senso della sua vicenda e si stanno allontanando da Gerusalemme e dalla comunità. Per stare in loro compagnia, percorre la strada con loro. Li interroga e si mette in paziente ascolto della loro versione dei fatti per aiutarli a riconoscere quanto stanno vivendo. Poi, con affetto ed energia, annuncia loro la Parola, conducendoli a interpretare alla luce delle Scritture gli eventi che hanno vissuto.



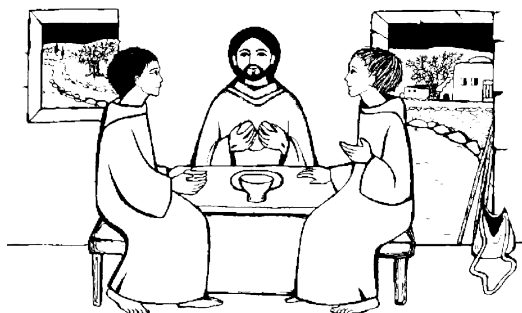
Rit. NADA TE TURBE

Nada te turbe, nada te espande: quiem a Dios tiene nada le falta.  
Nada te turbe, nada te espande: solo Dios basta.

*Gesù è con me ... quando ...*

Da **“Christus Vivit”** di Papa Francesco

237. ... Accetta l’invito a fermarsi presso di loro al calar della sera: entra nella loro notte. Nell’ascolto il loro cuore si riscalda e la loro mente si illumina, nella frazione del pane i loro occhi si aprono.



CRISTO  
GESÙ  
È  
SEMPRE  
CON TE

SONO QUI A LODARTI



Luce del mondo nel buio  
del cuore vieni ed illuminami,  
tu mia sola speranza di vita  
resta per sempre con me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.

Re della storia e Re della gloria  
sei sceso in terra fra noi,  
con umiltà il tuo trono hai lasciato  
per dimostrarci il tuo amor.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.

Io mai saprò quanto ti costò  
lì sulla croce morir per me.  
Io mai saprò quanto ti costò  
lì sulla croce morir per me.  
Io mai saprò quanto ti costò  
lì sulla croce morir per me.  
Io mai saprò quanto ti costò  
lì sulla croce morir per me.  
Io mai saprò quanto ti costò  
lì sulla croce morir per me....

Da **“Christus Vivit”** di Papa Francesco

155. Con l’amico parliamo,  
condividiamo le cose più segrete.  
Con Gesù pure conversiamo.  
La preghiera è una sfida e  
un’avventura. E che avventura!  
Ci permette di conoscerlo sempre  
meglio, di entrare nel suo profondo  
e di crescere in un’unione sempre  
più forte. La preghiera ci permette  
di raccontargli tutto ciò che ci  
accade e di stare fiduciosi tra le sue  
braccia, e nello stesso tempo ci  
regala momenti di preziosa intimità  
e affetto, nei quali Gesù riversa in  
noi la sua vita.  
Pregando «facciamo il suo gioco»,  
gli facciamo spazio «perché Egli  
possa agire e possa entrare e possa  
vincere».

